

# COMUNE DI CINISI

(Provincia di Palermo)

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**51 del 24/06/2024**

Oggetto: Verifica delle condizioni di eleggibilità – Convalida dei Consiglieri neo eletti ed eventuale surroga

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **ventiquattro** del mese di **Giugno** alle Ore 21.00 e seguenti nei locali comunali, a seguito invito diramato dal Sig. Giaimo Michele, Presidente del Consiglio uscente, in data 13/06/2024 prot. n. 17502, si è riunita la prima adunanza del Consiglio Comunale neo eletto, in sessione ordinaria, in prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Cons. **Giaimo Michele** nella qualità di **Presidente provvisorio** del Consiglio Comunale e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.

COGNOME E NOME	Presente	Assente	COGNOME E NOME	Presente	Assente
GIAIMO Michele	x	<input type="checkbox"/>	BARTOLOTTA Salvatore	x	<input type="checkbox"/>
CANDIDO Antonina	x	<input type="checkbox"/>	GALATI Pina	x	<input type="checkbox"/>
DI MAGGIO Salvina	x	<input type="checkbox"/>	GAGLIO Gianvito	x	<input type="checkbox"/>
MANZELLA Giuseppe	x	<input type="checkbox"/>	CATALANO Salvatore	x	<input type="checkbox"/>
ANSELMO Antonino	x	<input type="checkbox"/>	PASSALACQUA Rosalia	x	<input type="checkbox"/>
SCRIVANO Girolamo	x	<input type="checkbox"/>	LA FATA Caterina	x	<input type="checkbox"/>
MALTESE Marina	<input type="checkbox"/>	x	VITALE Nunzio	x	<input type="checkbox"/>
CUSUMANO Margherita	x	<input type="checkbox"/>	VITALE Antonino	x	<input type="checkbox"/>

Fra gli assenti risultano i signori: Maltese Marina

---

Con la partecipazione del Segretario Generale, Dott. Cristofaro Ricupati.  
Scrutatori designati dal Presidente: Di Maggio Salvina, Manzella Giuseppe e Scrivano Girolamo  
L'Amministrazione Comunale è rappresentata dal Sindaco, D.ssa Abbate Vera e dai componenti della Giunta Comunale nominata.

Si passa alla trattazione dell'argomento posto al n.2 all'o.d.g. "Verifica delle condizioni di eleggibilità – Convalida dei Consiglieri neo eletti ed eventuale surroga" che di seguito si trascrive:

TESTO DELLA PROPOSTA

L'Ufficio Segretaria AA.GG. avanza la seguente proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto: **Verifica delle condizioni di eleggibilità – Convalida dei Consiglieri neo eletti ed eventuale surroga.**

**Premesso:**

**Che** nei giorni 8 e 9 Giugno 2024 hanno avuto luogo le elezioni Amministrative per l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale di questo Comune;

**Che** dal verbale delle operazioni dell'Adunanza del Presidente delle Sezioni dell'11 Giugno 2024, risultano proclamati eletti Consiglieri Comunali i seguenti signori:

Lista n. 1 "Cinisi Vera"

Candido Antonina, Manzella Giuseppe, Scrivano Girolamo, Cusumano Margherita, Bartolotta Salvatore, Galati Pina, Gaglio Gianvito, Catalano Salvatore, Passalacqua Rosalia, La Fata Caterina, Vitale Nunzio.

Lista n. 2 "Viva Cinisi"

Sig. Vitale Antonino (Candidato Sindaco non eletto che ha ottenuto il maggior numero di voti ed almeno il 20% dei voti così come introdotto dalla L.R. 11 agosto 2016 n.17)

Lista n.3 "Si Amo Cinisi"

Giaimo Michele, Di Maggio Salvina, Anselmo Antonino, Maltese Marina

---

**Che** ai sensi dell'art. 46 dell'Ordinamento Amministrativo Enti Locali il Consiglio Comunale nella prima adunanza e, ove occorra in quella immediatamente successiva, verifica le ipotesi di ineleggibilità alla Carica di Consigliere Comunale, di cui all' art. 9 della L.R. del 24/06/86, n. 31 e ss.mm.ii. nonché di candidabilità secondo l'art.10 del D.Lgs 31/12/2012 n. 235 e provvede alla eventuale surroga.

**Ritenuto** di dover proporre il superiore adempimento al Consiglio Comunale neo-eletto;

**PROPONE**

Di verificare le condizioni di eleggibilità e candidabilità dei consiglieri comunali, dando lettura delle norme sopra richiamate, convalidandone l'elezione e di procedere alla eventuale surroga nei casi previsti dalla normativa vigente.

**Il Proponente**  
F.to F. D'Anna

**Il Segretario Generale**, Dott. Ricupati Cristofaro, procede alla lettura di cui agli artt. 9 della L.R. 24/06/1986 n.31 e s.m.i. nonché di candidabilità secondo l'art.10 del D.L.vo 31/12/2012 n.235.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Vista** la proposta di deliberazione che si allega alla presente;

**Rilevato** che in capo ai Consiglieri eletti non sussistono cause di ineleggibilità,

**Rilevato** che non è stata rilevato alcuna opposizione o reclamo in ordine alla condizione di eleggibilità di ciascun consigliere

### **D E L I B E R A**

**DI CONVALIDARE** l'elezione del Consiglio neo-eletto a seguito delle consultazioni elettorali dell'8 e 9 Giugno 2024, in capo alle persone che qui di seguito elencate:

COGNOME E NOME	LISTA DI APPARTENENZA
Giaino Michele	“Si Amo Cinisi”
Candido Antonina	“Cinisi Vera”
Di Maggio Salvina	“Si Amo Cinisi”
Anselmo Antonino	“Si Amo Cinisi”
Manzella Giuseppe	“Cinisi Vera”
Scrivano Girolamo	“Cinisi Vera”
Maltese Marina	“Si Amo Cinisi”
Cusumano Margherita	“Cinisi Vera”
Bartolotta Salvatore	“Cinisi Vera”
Galati Pina	“Cinisi Vera”
Gaglio Gianvito	“Cinisi Vera”
Catalano Salvatore	Avanti per Cinisi
Passalacqua Rosalia	“Cinisi Vera”
La Fata Caterina	“Cinisi Vera”
Vitale Nunzio	“Cinisi Vera”
Vitale Antonino	“Viva Cinisi”

## Resoconto integrale degli interventi:

SECRETARIO: Si dà lettura degli articoli che riguardano la incandidabilità e la ineleggibilità. In prima battuta leggiamo l'articolo 10 del Testo Unico: non possono essere candidati, da premettere che si tratta già di dichiarazioni che i Consiglieri hanno fatto all'atto della candidatura, comunque la legge prevede che comunque il Consiglio Comunale debba rifare la verifica. Invece per quanto riguarda l'ineleggibilità deve procedere alla convalida. Quindi diamo lettura degli articoli 10 e 9 della Legge Regionale 31 del 1986. Non possono essere candidati alle elezioni comunali e provinciali, non possono comunque ricoprire le cariche di Presidente. Ometto tutte le altre cariche e dico solo quello che ci interessa, coloro che hanno riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416 bis o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato Testo Unico. Coloro che hanno riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, comma 3 bis, 3 quater del Codice di Procedura Penale, diversi da quelli indicati dalla lettera A. Coloro che hanno riportato condanna definitiva per i delitti previsti dall'articolo 314, 316, 16 bis, 16 ter, 17, 18, 19, 19 ter, 319 quando ter primo comma, 320, 321, 322, 22 bis, 23, 25, 326, 331 comma 2, 334, 346 bis Codice Penale. Coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a mesi 6 per uno dei delitti commessi con abuso di potere o con violazione della pubblica funzione, di un pubblico servizio diversi da quelli indicati dalla lettera C. Coloro che sono stati condannati con sentenza definitiva a una pena non inferiore a anni 2 di reclusione, delitto non colposo. Coloro nei cui confronti il Tribunale ha applicato, con provvedimento definitivo, una misura di prevenzione in quanto indiziati a appartenere a una delle associazioni di cui al Testo Unico Antimafia. Le disposizioni di cui al comma 1 si applicano a qualsiasi altro incarico, con riferimento al quale l'elezione o la nomina è di competenza del Consiglio, della Giunta o della Giunta Provinciale. L'eventuale elezione o nomina di coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1 è nulla. L'organo che ha provveduto alla nomina o alla convalida dell'elezione è tenuto a revocare il relativo provvedimento non appena è venuto a conoscenza dell'esistenza delle condizioni stesse. Le sentenze definitive di condanna e i provvedimenti di cui ai commi 1, emessi nei confronti dei Presidenti della provincia, dei Sindaci, Consiglieri Comunali e Provinciali sono interamente comunicate dal Pubblico Ministero presso il Giudice indicato all'articolo 665 Codice di Procedura Penale, all'organo Consiliare di rispettiva appartenenza ai fini della dichiarazione di decadenza. L'articolo 9 della legge 31 del 1986 prevede invece le cause di ineleggibilità che è cosa ben diversa. Non sono eleggibili a Consigliere Provinciale, Comunale, etc. il Capo della Polizia, i vicecapi della Polizia, gli ispettori generali di pubblica sicurezza, i dipendenti civili dello Stato che svolgono funzioni di Direttore Generale o equiparato, i capi di Gabinetto dei Ministri, i dipendenti della Regione con qualifica non inferiore a direttori equiparati, i Capi di Gabinetto presenti alla Regione o degli Assessori Regionali. Nel territorio nel quale esercitano le loro funzioni i Prefetti della repubblica, i Viceprefetti e i Funzionari di pubblica sicurezza. Nel territorio nel quale esercitano il comando gli ufficiali generali, gli ammiragli e gli

ufficiali superiori alle forze armate dello Stato, nel territorio nel quale esercitano nel quale esercitano il loro ufficio gli ecclesiastici e i Ministri di culto che hanno giurisdizione e cura di anime e coloro che ne fanno ultimamente le veci. Il Commissario dello Stato della Regione Siciliana e i titolari di organi individuali e componenti degli organi collegiali che esercitano potere di controllo istituzionale sull'Amministrazione del Comune, nonché i dipendenti che (inc.) o coordinano i rispettivi uffici. I membri del CGA, Consiglio di Giustizia Amministrativa e membro della sezione distaccata della Corte dei Conti della Regione Siciliana. Altresì nel territorio nel quale esercitano le loro funzioni i Magistrati addetti alle Corti d'Appello, ai Tribunali e alla Pretura, che non ci sono più ovviamente, al Tribunale ai TAR e alle sue sezioni staccate e ai vice Pretori Onorari e Giudici conciliatori che non ci sono più. I dipendenti della Provincia e i dipendenti dei Comuni dei rispettivi Consigli, i componenti dell'ufficio direzionale dell'Unità Sanitaria Locale che non esiste più neanche. I legali rappresentanti e i dirigenti delle strutture convenzionate per i Consigli del Comune, il cui territorio coincide in tutto o in parte con il territorio dell'Usl. Il legale rappresentante e dirigente della società per azioni con capitale maggioritario rispettivamente il Comune della Provincia, gli amministratori dipendenti con funzioni di rappresentanza e con poteri di organizzazione e coordinamento del personale d'istituto, consorzio o aziende dipendente rispettivamente al Comune e alla provincia. I Consiglieri Comunali provinciali rispettivamente in carica in altra provincia, in altro Comune. Poi le cause di ineleggibilità previste ai numeri 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8, 9, 10 e 11 non hanno effetto se l'interessato cessa le funzioni per dimissioni, trasferimento o revoca dall'incarico del comando, collocamento in aspettativa non oltre il giorno fissato per la presentazione della candidatura. Le cause di ineleggibilità previste ai numeri 7 e 12 non hanno effetto se gli interessati cessano rispettivamente le funzioni dalla carica per dimissioni non oltre il giorno fissato per la presentazione delle candidature. Le cause di ineleggibilità previste al numero 9 non si applicano ai titolari di Farmacia, ai sensi dell'articolo 11 della legge 475/68 o che richiedano la sostituzione del mandato con altro farmacista iscritto all'ordine dei farmacisti. La pubblica Amministrazione è tenuta a adottare i provvedimenti di cui ai commi secondo terzo e quarto del presente articolo entro 5 giorni dalla richiesta. Ove l'Amministrazione non provveda la domanda di dimissioni o di aspettativa, accompagnata dall'effettiva cessazione delle funzioni si effettua al quinto giorno successivo alla presentazione. La cessazione delle funzioni importa l'effettiva astensione da ogni atto inerente all'ufficio rivestito. L'aspettativa è concessa, anche in deroga al rispettivo ordinamento per tutta la durata del mandato, senza assegni, fatta salva l'applicazione della norma di legge di cui all'articolo, di cui alla legge 12 dicembre 1966, 1078 numero 370 e numero 169 del 1974. Non possono essere collocati in aspettativa invece i dipendenti assunti a tempo determinato. Le cause di ineleggibilità previste dai numeri 8 e 9 non si applicano per la carica di Consigliere Provinciale. E questo è tutto.

PRESIDENTE:

Grazie Dottore Ricupati. E allora, questa proposta va messa ai voti, ora la votiamo.

VOTAZIONE  
II° PUNTO O.D.G.  
VERIFICA DELLE CONDIZIONI DI ELEGGIBILITÀ, CONVALIDA DEI CONSIGLIERI  
NEOLETTI ED EVENTUALE SURROGA

PRESIDENTE: Chi è favorevole alla verifica delle condizioni di eleggibilità, convalida dei Consiglieri neoletti ed eventuale surroga alzi la mano. Ad unanimità dei presenti, Dottore Ricupati. Mettiamo ai voti l'immediata esecutività.

VOTAZIONE  
II° PUNTO O.D.G.  
IMMEDIATA ESECUTIVITÀ

PRESIDENTE: Chi è favorevole alzi la mano. Stessa votazione, il Consiglio approva.

Il presente verbale dopo la lettura viene sottoscritto per conferma  
Firmati all'originale

IL PRESIDENTE Provvisorio  
F.to Giaimo Michele

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
F.to Candido Antonina

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. Cristofaro Ricupati

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art. 11, comma 1, L.R. 44/91 e s.m.i.)

Si attesta che copia del presente atto è stato reso pubblico all'Albo Pretorio on line, su conforme dichiarazione del Messo Comunale, a decorrere dal giorno 27/06/2024 per 15 giorni consecutivi.

Il Messo Comunale

Il Segretario Comunale

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

#### ATTESTA

- *Che la presente deliberazione :*
- *Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 24/06/2027;*
- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;
- Perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12\ 16 L.R. 44/91);
- Che, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2015 s.m.i., la presente deliberazione è stata pubblicata sul sito web del Comune giorno 27/06/2024.*

Lì \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

F.to Dott. Cristofaro Ricupati